

Old Friends: la storia di Simon & Garfunkel

*I remember there's a radio
Comin' from the room next door
And my mother laughed
The way some ladies do
When it's late in the evening
And all the music's seeping through*

Deve essere iniziato tutto da lì, per Paul Frederic Simon, nato a Newark, nel New Jersey, il 13 ottobre 1941 e poi cresciuto nel Queens, New York, dove alla Forest Hills School farà l'incontro del destino, quello con Art Garfunkel.

Arthur Ira "Art" Garfunkel nasce nello stesso anno di Paul, il 5 novembre, a Forest Hills, quindi si trova già lì, nel Queens, quando l'amico arriverà.

L'amicizia si cementa presto, quando si è ragazzini e la musica crea un legame che sembra essere inossidabile. Quel che è certo è che la passione è totale, per entrambi. Art ha una voce incredibile, purissima e dall'estensione molto ampia. Sembra un dono divino, non a caso è nel coro della chiesa che emerge, sin da quando era piccolo. Paul ha il dono di una musicalità innata, sospinta da una fame insaziabile di conoscenza. La combustione è inevitabile.

I due iniziano a cantare in vari gruppi, specialmente di genere doo-wop,* e nel 1955 arriva il primo brano scritto

* Doo-wop: stile di musica vocale derivato dal rhythm and blues e dal rock and roll, affermatosi negli Stati Uniti verso la seconda metà degli anni Cinquanta. Consiste nel rinforzare il canto solista con armonie vocali sincopate e cori utilizzati più come imitazione degli strumenti d'accompagnamento che come voci vere e proprie.

da Simon, utilizzando accordi semplici e una melodia elementare: *The Girl for Me*. Inizia così una straordinaria vicenda, destinata a fare il giro del mondo.

Il primo nome d'arte del duo è Tom & Jerry, Art è il gatto e Paul è il topo, ma si va oltre la simpatia. In ambito scolastico, hanno già il loro seguito e le prime fidanzatine. Nell'arco di un paio d'anni, decidono di proporre i loro provini a qualche produttore di Manhattan. Hanno sedici anni e un piccolo successo intitolato *Hey, Schoolgirl*, in cui cantano situazioni tipicamente "teen". Gli echi degli Everly Brothers, prima fonte d'ispirazione per Simon & Garfunkel, sono riconoscibili. Paul e Art attirano le attenzioni di Sid Prosen della Big Records, che permette a Tom & Jerry di registrare il primo disco. Verrà trasmesso dalle radio della Big Apple e raggiungerà il 57esimo posto nella classifica di "Billboard". Mica male, per un duo di studentelli.

Non è solo l'epoca a rendere le menti dei giovani recettive a quel tipo di musica, in Tom & Jerry c'è già qualcosa di molto speciale e sull'onda di quel riconoscimento si torna subito in studio di registrazione per altri singoli, rimasti però in ombra.

Così, dopo il diploma, le strade si separano. Art si iscrive all'università per laurearsi in matematica, pur continuando a cantare. Paul trascorre molto tempo lavorando come autore anche per altri musicisti, producendo diverse canzoni con pseudonimi come Jerry Landis, True Taylor, Paul Kane e Tico nel gruppo Tico & The Triumphs. Inizia a scrivere ballate e primi abbozzi rock.

Il 1963 riunirà Paul e Art, con un compito molto importante: registrare per la Columbia Records il loro primo album, stavolta con il nome di Simon & Garfunkel. S'intitola *Wednesday Morning, 3 A.M.* (1964). Le canzoni sono un mix di gospel, tra cover e brani originali di Simon e, tra queste, incredibilmente, già *The Sound of Silence*. Paul ha ventidue anni, crede in ciò che fa.

Tuttavia l'album non ottiene un significativo successo, le vendite sono deludenti e non viene raggiunta alcuna posi-

zione in classifica; così il duo si separa nuovamente: Artie torna alla Columbia University per continuare i suoi studi in matematica e Paul, inquieto, parte per l'Inghilterra. Sarà quel viaggio, il primo di tantissimi viaggi alla ricerca di nuove sonorità e ispirazioni, a cambiare profondamente Simon e il suo futuro.

Resta in Inghilterra per parecchi mesi, cantando nei pub non solo londinesi ma campagnoli, in lungo e in largo, sfiorando le città del nord. Riscuote consensi, soprattutto compone molte canzoni poetiche, musicalmente e letterariamente. Una delle fonti d'ispirazione è certamente il folk inglese, con le sue filastrocche, i suoi suoni e cori inconfondibili.

La perla *Homeward Bound*, che comparirà nel terzo album di Simon & Garfunkel, nasce in questa terra. E sempre in Inghilterra, Paul registra e pubblica *The Paul Simon Songbook*, che però non lo soddisfa. E proprio mentre sta pensando di abbandonare definitivamente il suo sogno artistico, consolato dalla fidanzata Kathleen Chitty (alla quale dedica la toccante *Kathy's Song*), arriverà la svolta. Negli Stati Uniti, infatti, la Columbia decide di rilasciare il singolo, rimaneggiato in sala di registrazione, *The Sound of Silence*, con una base ritmica rock – sulla scia della svolta elettrica di Bob Dylan. Ed è proprio questo a far entrare la canzone nella leggenda. Il successo di *The Sound of Silence* è strepitoso, raggiunge il primo posto in classifica in America proprio mentre il 1966 è alle porte. Paul rientra così vincitore in patria e rientra, insieme ad Art, anche in studio di registrazione. Lì, i due registrano altre canzoni, molte delle quali tratte da *The Paul Simon Songbook*, sostenuti da una band. L'album s'intitola *Sounds of Silence* e diviene subito un grande successo, coronato da un lungo tour negli Stati Uniti, che tocca anche teatri e scuole studentesche. Simon & Garfunkel diventano i portavoce di una generazione, con canzoni poetiche, intellettuali ma piacevoli, meno impegnate di quelle di Bob Dylan ma che hanno una loro profondità intrinseca e rappresentano un songwriting in-

novativo e particolare. Nel 1966 la Columbia fa uscire un nuovo album di canzoni inedite scritte da Simon. È il terzo del duo: *Parsley, Sage, Rosemary and Thyme*, raffinatissimo e inconsueto. Il tour, questa volta, è più acustico e, nonostante i numerosi concerti, l'estro compositivo di Simon è al massimo. Nascono così, on the road, altre belle canzoni. La fama di Simon & Garfunkel continua a crescere. Nel 1967 il regista Mike Nichols chiede loro di contribuire alla colonna sonora del suo nuovo film, *Il laureato*, con un giovane Dustin Hoffman. Simon e Garfunkel si precipitano a registrare una nuova canzone, *Mrs. Robinson*, e nuove versioni di *The Sound of Silence* per la pellicola, la cui soundtrack conterrà anche *The Big Bright Green Pleasure Machine* e *Scarborough Fair / Canticle*. Il film sarà un successo clamoroso; questo fatto da un lato contribuirà a ulteriore popolarità di Simon & Garfunkel, ormai noti in tutto il mondo, ma dall'altro disturberà un po' Simon, che teme di essere considerato soprattutto come "il cantautore di Dustin Hoffman".

Dave Grusin è il compositore delle parti strumentali della colonna sonora del film, pubblicata nel 1968 e vincitrice di un Grammy, con *Mrs. Robinson* che fa incetta di premi.

Ma la mania di ricerca di nuove sonorità di Paul Simon è già una costante nella sua carriera, così come il desiderio di evolversi. Ecco, dunque, che Simon & Garfunkel, sempre nel 1968, pubblicano il loro nuovo album: *Bookends*. L'uscita di quest'ultimo segue a ruota quella della colonna sonora del film e sale a sua volta le vette della classifica americana. Simon & Garfunkel sono presenti, con due dischi, nei primi cinque posti dei più venduti negli Stati Uniti. Non a caso, *Bookends* riceve – meritatamente – la nomination ai Grammy per l'album dell'anno.

La consacrazione artistica è ormai conclamata. Come va, però, l'amicizia tra Paul e Art? C'è stato tanto lavoro, entusiasmo e, per certi aspetti, un susseguirsi precipitoso di eventi. All'inizio del 1969, la loro relazione artistica comincia a risentire del logoramento e delle tensioni dovute alle pressioni del clamoroso successo e alle interminabili tap-

pe dei tour. “Per certi aspetti”, dirà Paul Simon ricordando quel momento, “era come se fossimo insieme da vent’anni, tanto era stato potente e vorticoso ciò che era accaduto e che avevamo vissuto.” Gli farà eco Art, anni dopo: “Ero stanco. Dopo tutte quelle soddisfazioni, non ero contento. Volevo capire come volevo vivere, avevo altre ambizioni, la laurea e l’insegnamento, l’idea di farmi una famiglia – con la prima moglie, l’architetto Linda Marie Grossman, che però Garfunkel definirà “una donna di cui, in realtà, non ero innamorato” – ... volevo anche cimentarmi con la recitazione, per cui Simon & Garfunkel per me erano diventati un peso”.

Proprio Mike Nichols offrirà a Garfunkel un ruolo nel film *Comma 22*. Lui coglierà la palla al balzo, lasciando Paul deluso. Simon stava infatti già lavorando ai brani di un nuovo album per il duo, *Bridge Over Troubled Water*, il cui titolo sembrava paradossalmente riferirsi anche al rapporto con Art, sempre più burrascoso e divenuto, secondo vari testimoni, persino litigioso. Una parte dell’album venne registrata prima della partenza di Art per il Messico, dove si girava il film di Nichols. Simon è infastidito dall’apparente mancanza di dedizione di Garfunkel al loro lavoro. È il 1969 e durante una pausa dalle riprese del film, Simon & Garfunkel partono improvvisamente per un nuovo tour, accompagnati da una band, nel corso del quale eseguono canzoni inedite, che compariranno nell’album successivo: le leggendarie *The Boxer* e *Bridge Over Troubled Water*. I due registrano anche uno speciale tv, che però assume sorprendentemente un taglio politico anti-Nixon e quindi viene cancellato all’ultimo minuto.

Quando Garfunkel riparte per il Messico, Paul continua a lavorare e registra le musiche per finire l’album. Poi Art torna, durante un’altra pausa, e aggiunge la sua voce ad alcune canzoni. *Bridge Over Troubled Water* viene così completato. Quando esce, nel 1970 (privo delle previste *Cuba Si*, *Nixon No*, *Feuilles-O* e *Groundhog*, per scelta della CBS e dello stesso Art), è un ulteriore, e forse ancor maggiore,

successo. Vincerà sei Grammy Award, nel 1970, tra i quali quelli per il miglior album e miglior canzone del 1970.

Il tour semiacustico crea però ulteriore scompiglio nel rapporto tra Art e Paul, che deve ammettere con rammarico che i rispettivi obiettivi futuri sembrano essere molto divergenti tra loro. Al pubblico risulterà palese solo nel 1972, durante un concerto di supporto per George McGovern, il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti: la loro esibizione, peraltro ineccepibile, è fredda. Paul e Art non si guardano mai. Arriva, di lì a poco, la rottura.

Art continuerà a fare film e a cimentarsi nella musica, Paul si getterà in una brillante carriera da solista. Nel frattempo, entrambi divorziano dalle loro prime mogli, nel caso di Paul c'è anche un figlio, Harper James. Quindi, paradossalmente, la loro vita privata ha un carico di sofferenza che li spingerà ancora di più a investire nel lavoro. Con grande profitto.

Simon & Garfunkel, negli anni a venire, avranno modo di registrare insieme in studio altre due canzoni: *My Little Town* (che comparirà nel 1975 negli album solisti di entrambi) e una cover di *(What a) Wonderful World* di Sam Cooke, insieme a James Taylor. Una vera delizia.

Nel 1981, arriverà la prima grande sorpresa: viene annunciato il “concerto della riunione” di Simon & Garfunkel, organizzato al Central Park di New York, con ingresso libero. La reazione del pubblico alla notizia è stupefacente, subito si vocifera di un possibile ritorno permanente del duo e di un futuro nuovo album insieme. In realtà, anche se quel momento sarà clamoroso e indimenticabile e in futuro ve ne saranno altri, anche se non raggiungeranno lo stesso livello, uno dei motivi del riavvicinamento di Paul ad Art è, principalmente, un moto di amicizia. Garfunkel, dopo la fine del suo matrimonio, ha iniziato una storia con l'amatissima attrice e fotografa Laurie Bird. I due vivono insieme da qualche anno e Art si dichiara follemente innamorato, sebbene il fallimento del suo precedente matrimonio lo renda cauto all'idea di ufficializzare il tutto. Laurie è affascinante

te, ha però un problema – lo stesso, paradossalmente, della nuova compagna di Paul Simon, che in quel momento è l'attrice Carrie Fisher: è una donna instabile, fa uso di stupefacenti e tende alla depressione. Un giorno, nell'appartamento in cui vive con Garfunkel, Laurie Bird si suicida con una overdose di Valium. È l'estate del 1979 e Art ne esce sconvolto e disperato. La chiamata dell'amico Paul, mesi dopo, per il concerto al Central Park è la conseguenza di un riavvicinamento tra i due amici dopo quella tragedia.

Il 19 settembre 1981, al Central Park c'è un oceano di oltre cinquecentomila persone adoranti che accoglie Paul Simon e Art. L'evento viene trasmesso dalle televisioni di molti Paesi, uscirà un doppio album e un dvd.

Anche se dopo quella reunion non ci sarà un album in studio di Simon & Garfunkel, la loro amicizia non si interromperà mai del tutto. Al contrario, proprio in quel periodo, Paul Simon e Carrie Fisher escono spesso con Art Garfunkel, che nel frattempo ha iniziato una relazione con l'attrice e regista Penny Marshall (la Laverne della popolarissima sitcom *Laverne & Shirley*).

Per certi aspetti, però, è un peccato. Ci si aspettava, e tra l'altro l'intenzione c'era, che Art lavorasse alle nuove canzoni di Simon. Però il tentativo non è andato a buon fine, forse perché quei dieci brani erano strettamente personali, sul divorzio di Paul dalla prima moglie, Peggy Harper, e sul burrascoso rapporto con Carrie Fisher. Garfunkel si oppose a un materiale tanto personale, quindi l'amicizia che poteva essere coltivata al ristorante o in altre occasioni mondane tra i due non si accompagnò a una relazione serena e fruttuosa in studio di registrazione. Ben presto, quel progetto comune si arenò.

Tuttavia, le carriere soliste di Paul Simon e Art Garfunkel proseguiranno con numerosi album pregiati – quella di Paul, in modo particolare.

Li rivedremo nuovamente insieme, sul palco. Due indomabili leoni, che molti anni dopo arriveranno a cantare persino al Colosseo.



Simon & Garfunkel, 1968

Poetica e musica: Paul e Art nella società degli anni Sessanta

Il primo contesto in cui si accese il fuoco di Simon & Garfunkel non solo fu, come si è detto, quello familiare, con il padre di Paul, di famiglia ebrea medio borghese, che suonava il basso in un gruppo jazz, e i genitori di Art, ebrei anche loro, che mandarono subito il figlio a cantare nel coro. Ma è quello di un Queens in cui, probabilmente, i ragazzini come loro, a metà degli anni Cinquanta, scoprirono Elvis in televisione. Sul piatto giravano i dischi di Chuck Berry, dei Coasters, Buddy Holly, Eddie Cochran. E, naturalmente, degli Everly Brothers. Quelli di *Wake Up Little Susy*, *Poor Jenny* e *Bye Bye Love*.

Paul e Art sono appassionati di musica, vivono in due famiglie piuttosto agiate e serene, sono bravi studenti appassionati di sport. Anche Simon, come Art, si iscrive alla Queens University di New York. È interessato alla letteratura inglese e lo si evincerà, successivamente, in tutti i suoi testi, anche se – come spiega egli stesso – questi nascono dopo la musica e si imbastiscono insieme alle armonie.

E non è forse casuale se una delle compagne di università di Paul si chiama Carole King, all'epoca ancora Carole Klein.

Per tutti, New York è lì, a pochi passi. E all'inizio degli anni Sessanta c'è tutto un altro mondo musicale che si schiude, a partire dal Greenwich Village, che accoglie

rà Bob Dylan. I club ospitano cantautori come Phil Ochs, Tom Paxton, le star della stand-up-comedy, i musicisti jazz e blues. Paul Simon si interessa a tutto, è una spugna di curiosità, va a sentirli, guarda come suonano. Lui già compone, il duo è già stato in una sala di registrazione e, sin da Tom & Jerry, si esibisce in giro. E anche se all'inizio c'è, di fatto, una falsa partenza, tutto il fermento sociale e artistico di una città viva e pulsante è una promessa di realizzazione.

Washington Square è un simbolo, da lì non passano solamente tutti gli artisti ma anche i cortei contro la guerra e la canzone popolare diventa infatti anche politica. Più tardi, i beat si trasformano in hippy (*feeling groovy...*), Andy Warhol fonda la sua Factory qualche isolato più a nord. La Big Apple pullula di nuovi poeti, giornalisti, letterati. Si tengono comizi ad Harlem, dove poi verrà ucciso Malcolm X. Nasce il movimento per i diritti delle persone omosessuali dopo l'irruzione della polizia in un bar gay, lo Stonewall Inn. New York City diventa la città dei giovani e del futuro. Paul Simon è giovane, ma già piuttosto maturo e ravveduto. Conosce bene New York e i suoi fermenti, li assapora. Ma ne conosce anche il senso di solitudine, il desiderio e la disillusione. Infatti, decide di partire per l'Inghilterra. Ed è allora che New York lo richiamerà a sé, come una madre che si è distratta un attimo, ma poi si gira e richiama uno dei suoi tanti figli. New York è il luogo dove gli artisti si muovono per diventare ciò che vogliono, New York è il luogo dove abita la loro felicità.

Una delle prime canzoni di Paul Simon in cui si percepisce tutto questo è *He Was My Brother* del 1963, inserita due anni dopo in *The Paul Simon Songbook* e che poi verrà inclusa nell'album successivo di Simon & Garfunkel, *Wednesday Morning 3 A.M.* Il brano può essere preso a esempio per vari aspetti, primo fra tutti il voler parlare di attualità attraverso il genere folk. È ispirato infatti dall'assassinio di un amico di Simon da parte del Ku Klux Klan, mentre, per strada, contribuiva alla campagna elettorale a favore di candidati neri, nel 1964 nel Mississippi: Andy Goodman.